

AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2020

(art. 12, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)

18 maggio 2020

Indice

1. AGGI	IORNAMENTO PREVENTIVO 2020 (art. 12, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)	2
Al	llegato A (art. 6, comma 1, D.P.R. 254/05)	3
Re	telazione della Giunta (art. 7, D.P.R. 254/05)	4
Re	telazione del collegio dei revisori (art. 6, comma 2, D.P.R. 254/05)	
2. AGGI	IORNAMENTO PREVENTIVO 2020 (Decreto ministeriale 27 marzo 2013) 3	1
Вι	sudget economico pluriennale 2020-2022 (art. 1, comma 2, decreto ministeriale 27 marzo 2013)	1
Вι	Sudget economico annuale 2020 (art. 2, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013)3	4
Pr	rospetto delle previsioni di entrata 2020 (art. 9, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013, all. n.2)3	6
Pr	rospetto delle previsioni di spesa 2020 (art. 9, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013, all. n.2)4	0
3. Relaz	zione del collegio dei revisori (art. 6, comma 2, D.P.R. 254/05)5	0

Allegato A (art. 6, Comma 1. D.P.R. 254/05)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COM PLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	CONSUNTIVO AL31.12 2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE					. ,	, ,	
A) Proventi correnti							
1Diritto Annuale	10.010.000	9.250.000		7.770.000		1.480.000	9.250.000
2 Diritti di Segreteria	4.433.000	4.240.000	90		4.154.110	85.800	4.240.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	887.000	549.474	150	76.855	272.995	199.474	549.474
4 Proventi da gestione di beni e servizi	245.000	220.000		119.960	96.330	3.710	220.000
5 Variazione delle rimanenze	-10.000	0	0	0	0	0	0
Totale proventi correnti A	15.565.000	14.259.474	240	7.966.815	4.523.435	1.768.984	14.259.474
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-3.400.000	-3.720.000	-406.893	-933.974	-1.935.888	-443.245	-3.720.000
7 Funzionamento	-3.700.000	-4.317.892	-200.990	-3.041.524	-1.033.873	-41.505	-4.317.892
8 Interventi economici	-4.300.000	-4.145.621				-4.145.621	-4.145.621
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.300.000	-3.295.962	-15.951	-2.916.173	-3.336	-360.502	-3.295.962
Totale Oneri Correnti B	-14.700.000	-15.479.474	-623.834	-6.891.671	-2.973.097	-4.990.872	-15.479.474
Risultato della gestione corrente A-B	865.000	-1.220.000	-623.594	1.075.144	1.550.338	-3.221.888	-1.220.000
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	332.000	70.000		70.000			70.000
11 Oneri finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	332.000	70.000		70.000			70.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	811.000	250.000		250.000			250.000
13 Oneri straordinari	-52.000	-100.000		-100.000			-100.000
Risultato della gestione straordinaria	759.000	150.000		150.000			150.000
Disavanzo Avanzo economico esercizio A-B -C -D	1.956.000	-1.000.000	-623.594	1.295.144	1.550.338	-3.221.888	-1.000.000
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	61.967	63.500	21.743	22.082	3.660	16.015	63.500
F Immobilizzazioni M ateriali	56.345	146.500	600	145.500	400		146.500
G Immobilizzazioni Finanziarie	10.167						
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	128.480	210.000	22.343	167.582	4.060	16.015	210.000

Indice Relazione della Giunta

Premessa	4
Analisi delle voci del bilancio interessate dall'aggiornamento	7
A) PROVENTI CORRENTI (€ 14.259.473,69)	7
1. DIRITTO ANNUALE	8
3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	8
B) ONERI CORRENTI (€ 15.479.473.50)	8
7. FUNZIONAMENTO	9
8. INTERVENTI ECONOMICI	9
9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	13
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (-€ 1.220.000,00)	13
Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali	14
Analisi strutturali di bilancio	18
Conclucioni	20

Premessa

Il presente aggiornamento al preventivo 2020 si è reso necessario a seguito della grave emergenza sanitaria esplosa nel Paese alla fine del mese di febbraio 2020 e dei provvedimenti legislativi conseguentemente emanati allo scopo di contrastare le difficoltà economiche e finanziarie, in particolare delle PMI, e facilitarne l'accesso al credito, come prevede il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, all'art. 125, co. 4.

Tiene inoltre conto delle misure introdotte

- dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020"),
- dalla Circolare RGS n. 34 del 19 dicembre 2019,
- dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 sull'incremento delle misure del 20% del diritto annuale per il triennio 2020- 2022,

Formalizza altresì il rinvio sul 2020 dei valori residui (proventi ed oneri) del bilancio 2019 relativi ai 4 progetti finanziati al 100% dal fondo perequativo 2017-2018, approvati con delibera di Giunta n.93 del 04/06/2019, realizzati in collaborazione con l'Unione Regionale dell'Emilia-Romagna ("Orientamento, domanda-offerta di lavoro", "Sostegno alle imprese potenzialmente esportatrici", "Turismo e cultura", "Promozione dell'economia circolare").

L'aggiornamento è stato redatto, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 (da qui in avanti denominato "Regolamento di contabilità"), in coerenza con il Programma Pluriennale 2019-2023, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 21 del 29 ottobre 2018 e con la Relazione Previsionale e Programmatica 2020, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 17 del 29 ottobre 2019, nonché sulla base dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8, comma 3, del Regolamento di contabilità disposti nel corso del 2020.

Non è invece possibile tenere conto in questa fase delle risultanze del bilancio 2019, non ancora approvato, per effetto della proroga stabilita dall'art. 107 del DL già menzionato, il cosiddetto "Cura Italia".

Si rimanda pertanto espressamente ad un successivo aggiornamento di preventivo, da approvarsi entro il 31 luglio 2020, con cui verranno formalizzati

- gli eventuali utilizzi dell'utile dell'esercizio 2019, nonché di eventuali altri avanzi patrimonializzati, nei termini e con la prudenza suggerita nella nota Unioncamere prot. n.7.700 del 27/03/2020, per rendere disponibili risorse aggiuntive in questo momento di estrema difficoltà per il nostro sistema economico, nelle modalità e con gli strumenti messi a punto dal decreto "Cura Italia" e alla luce della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020"), che prevede un limite complessivo di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi" ed una riduzione degli oneri informatici;
- i proventi conseguiti nel 2019 e quindi l'accertamento dell'eventuale copertura, ai sensi del comma 593 della Legge di bilancio 2020, della maggiore spesa iscritta nel preventivo economico 2020 con la corrispondente differenza positiva tra il valore dei proventi complessivi conseguiti nell'anno 2019 e il valore dei proventi complessivi accertati in sede di bilancio d'esercizio 2018. La disposizione prevede, infatti, a partire dall'esercizio 2020, un limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018.

L'aggiornamento è accompagnato dalla presente relazione della Giunta che, per le sole voci modificate:

- reca informazioni sugli importi delle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A;
- evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui allo stesso allegato;
- reca informazioni sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;
- determina le assegnazioni delle risorse ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica.

Per quanto non espressamente modificato, si conferma quanto già esposto nella Relazione al Preventivo 2020 approvata con delibera di Consiglio n. 28 del 30 novembre 2019 e pubblicata nel sito della Camera di commercio, nell'ambito della sezione Amministrazione Trasparente, all'indirizzo: https://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/allegati/preventivo-2020.

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, i contenuti del preventivo e l'intero ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio determineranno parallelamente, il Piano della Performance 2020-2022 approvato nel mese di gennaio.

Il preventivo è predisposto sulla base del principio della competenza economica, secondo il quale proventi ed oneri sono assegnati all'esercizio in cui le operazioni che generano gli stessi si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è informato ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello sviluppo economico, elaborati dalla commissione di cui all'art. 74 del Decreto medesimo, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro aziende speciali. Per tutte le ipotesi per le quali il regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni speciali ivi previste sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del codice civile; nel caso in cui il regolamento non preveda alcuna specificità, la disciplina del codice civile rappresenta la fonte di riferimento.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento, il preventivo economico 2020 (conforme all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 254/05) è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento, il preventivo risponde altresì al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi, ma non necessariamente a quello del pareggio economico.

L'aggiornamento al preventivo, redatto nella forma indicata nell'allegato A, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, viene affiancato dagli allegati previsti dall'art. 2 del Decreto MEF 27.03.2013 per l'adozione del budget economico. In tale ambito la nota MISE n. 116856 del 25.06.2014 ha elencato gli allegati da aggiornare entro il 31 luglio, ed in particolare:

- il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013:
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013.

I documenti in questione sono allegati alla presente Relazione e costituiscono parte integrante della delibera di approvazione dell'aggiornamento di preventivo.

Si segnala quindi preliminarmente che:

- il preventivo 2020, aggiornato ai sensi dell'art. 12 del DPR 254/2005, chiude con un disavanzo di € 1.000.000,00;
- il piano degli investimenti è rimasto invariato;
- le previsioni sul totale dei proventi correnti sono state incrementate del 12,46% (€ 1.579.473,69); si segnala in particolare che sono stati considerati l'incremento del 20% del Diritto Annuale autorizzato con Decreto MISE 12.03.2020 (1.480.000,00 €) e la quota-parte di finanziamento relativo alle attività da realizzarsi nel 2020 dei progetti di fondo perequativo 2017-2018 rinviate dal 2019 (99.473,69 €);
- gli oneri di funzionamento, pur stimati in un'ottica di perdurante contenimento, in linea con quanto prevede la normativa sulla *spending review* e la corrente azione di razionalizzazione dei servizi, risultano in aggiornamento complessivamente incrementati dell'1,84%, pari a 77.891,68 €, determinati in particolare dall'incremento del versamento al bilancio dello Stato ex Legge di bilancio 2020 (70.647,68 €);
- gli interventi economici risultano incrementati del 107,28% rispetto alla previsione iniziale, per effetto dei progetti autorizzati dal MISE e finanziati dall'incremento del 20% di diritto annuale (1.000.952,49 €), dell'utilizzo dei costi di struttura autorizzati dal MISE per la realizzazione del progetto sull'internazionalizzazione, per conferirne il relativo incarico a Promos (45.194,33 €), degli oneri residui transitati dal 2019 dei 4 progetti finanziati dal fondo perequativo 2017-2018 (99.473,69 €), del finanziamento del bando per il sostegno al credito delle imprese realizzato in collaborazione con la regione Emilia-Romagna (1.000.000,00 €);
- gli accantonamenti vedono un incremento del 12,11%, pari a 355.961,50 €, per la svalutazione crediti sull'incremento del 20% del diritto annuale (290.672,00 €) e a fondo oneri contrattuali ex Circolare RGS n. 34/2019, così come rimodulata dalla Legge di bilancio 2020 (65.289,50 €).

Per completezza, si espone il quadro sintetico delle voci interessate dal finanziamento autorizzato dal Decreto MISE del 12 marzo 2020:

Provento netto stimato per l'anno 2020

1.480.000,00	1. PROVENTO LORDO
- 290.672,00	9. SVALUTAZIONE
1.189.328,00	PROVENTO NETTO

PROGETTI	Costo totale annuale	Costi interni incluse	8. Promozionali (Costi
TROGETTI	progetti / provento netto	spese generali	esterni + voucher)
1. Punto impresa digitale	535.197,60	85.197,60	450.000,00
2. Formazione lavoro	118.932,80	34.490,51	84.442,29
3. Turismo	237.865,60	19.865,60	218.000,00
4. Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	237.865,60	45.194,33	192.671,27
5. Sostegno alle crisi di impresa e supporto finanziario	59.466,40	3.627,47	55.838,93
	<u>.</u>		
TOTALE	1.189.328,00	188.375,51	1.000.952,49
TOTALL	1.103.320,00	100.575,51	1.000.332,43

Analisi delle voci del bilancio interessate dall'aggiornamento

VOCI DI ONERI/PROVENTI	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO AGGIORNATO
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti	12.680.000	14.259.474
B) Oneri correnti	(12.900.000)	(15.479.474)
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	(220.000)	(1.220.000)
Proventi finanziari	70.000	70.000
Oneri finanziari	0	0
C) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	70.000	70.000
Proventi straordinari	250.000	250.000
Oneri straordinari	(100.000)	(100.000)
D) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	150.000	150.000
Rivalutazione attivo patrimoniale	0	0
Svalutazione attivo patrimoniale	(0)	(0)
E) DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/- E)	0	(1.000.000)

Analisi della gestione corrente (- € 1.220.000,00)

In fase di aggiornamento del preventivo 2020, la gestione corrente modifica l'originale saldo da -220.000,00 € a -1.220.000,00 €, esito dell'incremento sia dei proventi correnti, di 1.579.473,69 € (+20,00%). Se ne fornisce la composizione in dettaglio.

A) PROVENTI CORRENTI (€ 14.259.473,69)

I proventi vedono un incremento del 12,46% rispetto ai valori originari del preventivo, da attribuirsi in parte ai "Contributi trasferimenti e altre entrate" (+22,11% del preventivo iniziale), ma soprattutto, in valore assoluto, alla maggiorazione del 20% del diritto annuale 2020 come disposto dal Decreto MISE del 12 marzo 2020 che ne ha autorizzato l'incremento per finanziare nel triennio 2020-2022 cinque nuovi progetti ritenuti di rilevanza strategica nazionale (+ 19,05%). Ammontano complessivamente a 14.259.473,69 €, con un incremento assoluto pari a 1.579.473,69 €.

	TOTALE AGGIORNATO	SU PREVENTIVO 2020 INIZIALE		
PROVENTI CORRENTI	14.259.473,69€	+1.579.473,69€	+12,46 %	

La previsione dei proventi è così composta:

VOCI DI BILANCIO	TOTALE AGGIORNATO	% SU TOT.	SU PREVENTIVO 20	20 INIZIALE
Diritto Annuale	9.250.000,00	64,87	+1.480.000,00 €	+ 19,05 %
Diritti di Segreteria	4.240.000,00	29,73	-	
Contributi trasferimenti e altre entrate	549.473,69	3,85	+99.473,69€	+ 22,11 %
Proventi di gestione di beni e servizi	220.000,00	1,54	-	
Variazioni delle rimanenze	-	-	-	

1. DIRITTO ANNUALE

Il diritto annuale registra una variazione rispetto al preventivo originale del +19,05 % (1.480.000,00 €), effetto dell'incremento del 20% delle misure del diritto annuale (al netto dei valori per sanzioni ed interessi), autorizzato dal Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto 12/03/2020 per la gestione di progetti ritenuti strategici a livello nazionale per il triennio 2020-2022.

L'art. 18, comma 10, del D. Lgs. 219/2016 ha infatti previsto la possibilità di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, disponendo che "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento".

3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

Per quanto riguarda questa voce (3,85% del totale dei proventi), la previsione iniziale viene incrementata del 22,11% (+99.473,69). Hanno determinato questo incremento il rinvio al 2020 della quota parte di finanziamento (e per pari valore del relativo costo nell'ambito delle iniziative promozionali) di quattro progetti gestiti in collaborazione con l'Unione Regionale delle Camere di commercio, a valere sul fondo perequativo 2017-2018. In particolare:

-	Orientamento, domanda-offerta di lavoro	€ 32.610,00
-	Turismo e cultura	€ 32.000,00
-	Sostegno alle imprese potenzialmente esportatrici	€ 14.863,39
-	Promozione dell'economia circolare	€ 20.000,00

B) ONERI CORRENTI (€ 15.479.473.50)

Per quanto riguarda gli oneri che si prevede di conseguire nell'ambito della gestione corrente per l'esercizio 2020 si evidenzia che gli stessi ammontano complessivamente a 15.179.473,50 €. Rispetto al preventivo originario, si registra un incremento del 17,67%.

	TOTALE AGGIORNATO	SU PREVENTIVO 2020 INIZIALE		
ONERI CORRENTI	15.479.473,69€	+2.579.473,69€	+20,00 %	

La previsione degli oneri correnti risulta pertanto così composta:

VOCI DI BILANCIO	TOTALE AGGIORNATO	% SU TOT.	SU PREVENTIVO 20)20 INIZIALE
Competenze al personale	3.720.000,00	24,03	-	
Funzionamento	4.317.891,68	27,89	+77.891,68 €	+ 1,84 %
Interventi economici	4.145.620,51	26,78	+2.145.620,51 €	+ 107,28 %
Ammortamenti e accantonamenti	3.295.961,50	21,29	+355.961,50€	+ 12,11 %

7. FUNZIONAMENTO

La voce di onere relativa al funzionamento (€ 4.317.891,68), incrementata dell'1,84% rispetto ai valori iniziali di preventivo, comprende i costi relativi ai seguenti mastri, nella percentuale di composizione sul totale sotto riportata:

MASTRI	TOTALE AGGIORNATO	% SU TOT.	SU PREVENTIVO 2020 INIZIALE	
Prestazione di servizi	1.965.000,00	12,95	-	
Godimento di beni di terzi	83.500,00	0,55	-	
Oneri diversi di gestione	1.400.491,68	9,23	+77.891,61 €	+ 5,89 %
Quote associative	778.900,00	5,13	-	
Organi istituzionali	90.000,00	0,59	-	

Complessivamente sono stati previsti incrementi per un totale di 77.891,61 € in valore assoluto (+1,89 % sul dato originale di preventivo), tutti a valere sul mastro Oneri diversi di gestione. In attesa di verificare la reale indisponibilità sul mercato dei dispositivi di firma digitale del tipo Token USB, sostituiti dai Token wireless (dal costo più elevato per la Camera, a fronte peraltro di pari proventi), sono stati al momento considerati i maggior costi già sostenuti. All'esito della verifica suddetta, potrebbe essere necessario un successivo e più significativo incremento delle risorse dedicate.

In questa fase si è provveduto in particolare a rendere disponibili ulteriori 70.647,68 € per il versamento da effettuarsi al bilancio dello Stato. Con il comma 594 della Legge di bilancio 2020, infatti, da una parte è stata operata una razionalizzazione dei termini di pagamento con l'unificazione di tutte le attuali scadenze con il termine del 30 giugno di ciascun esercizio e dall'altra è stato stabilito un incremento dell'importo del 10% da applicare alla somma di quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione alle norme di cui all'allegato A della medesima Legge n. 160 del 27/12/2019. La recente circolare RGS, n. 9 del 21 aprile 2020, ne ha precisato il calcolo nella nuova scheda di monitoraggio delle riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato.

8. INTERVENTI ECONOMICI

L'ammontare delle risorse camerali destinate agli interventi promozionali per l'esercizio 2020, inizialmente previsto in misura pari a 2.000.000 €, aumenta in questa fase del 107,28%, in termini assoluti di 2.145.620,51 €.

Concorrono a questo importante incremento rispetto ai valori iniziali

- il finanziamento del fondo per il sostegno al credito delle imprese, istituito grazie alla collaborazione della regione Emilia-Romagna con Unioncamere regionale (1.000.000,00 €),
- il rinvio al 2020 dei costi (e relativi proventi) delle attività non concluse nel 2019 relativamente ai quattro progetti approvati con delibera di Giunta n. 93 del 04/06/2019 a valere sul fondo perequativo 2017-2018 (99.473,69 €) di cui si è dato puntualmente conto in relazione ai proventi,
- i progetti approvati con delibera di Consiglio n. 23 del 12/11/2019 ed autorizzati dal Ministro dello Sviluppo economico con il Decreto del 12/03/2020, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D. Lgs. 219/2016, e finanziati dall'incremento del 20% di diritto annuale (1.000.952,49 €),
- l'utilizzo dei costi di struttura, autorizzati sempre nel medesimo contesto, per la realizzazione del progetto sull'internazionalizzazione, trasferiti in questo ambito per conferirne il relativo incarico a Promos (45.194,33 €).

Di questi ultimi si fornisce di seguito il dettaglio delle risorse finanziate per il 2020:

PROGETTI EX ART. 18, CO. 10, L.219/2016	COSTI INTERNI (costi di personale + spese generali)	COSTI ESTERNI (interventi economici)	VOUCHER (interventi economici)	COSTO PROGETTO
Punto Impresa Digitale	85.197,60	150.000,00	300.000,00	535.197,60
Formazione lavoro	34.490,51	44.442,29	40.000,00	118.932,80
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	45.194,33	192.671,27		237.865,60
Turismo	19.865,60	218.000,00		237.865,60
Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	3.627,47	55.838,93		59.466,40
VALORI TOTALI	188.375,51	1.009.952,49		1.189.328,00

Così come negli anni precedenti, gli interventi economici sono gestiti da un sistema informatico di pianificazione e programmazione strutturato per obiettivi gerarchici ed integrato con la contabilità, che ne evidenzia la destinazione, gestendone in dettaglio i singoli progetti.

Se ne riportano di seguito i quadri riassuntivi, con evidenza dei progetti finanziati dall'incremento del diritto annuale:

INTERVENTI ECONOMICI	Budget iniziale 2020	Budget aggiornato 2020
AREA STRATEGICA 1 : COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	1.015.000,00	2.843.146,82
AREA STRATEGICA 2 : COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	895.000,00	1.113.000,00
AREA STRATEGICA 3 : COMPETITIVITA' DELL'ENTE	90.000,00	189.473,69
TOTALE PROMOZIONALI al netto dei progetti finanziati dal diritto annuale	2.000.000,00	3.144.668,02
PROMOZIONALI 2020 PER PROGETTI FINANZIATI DAL +20% DI DIRITTO ANNI	JALE COME DA DETTAGL	IO SEGUENTE
PROGETTI FINANZIATI DALL'INCREMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE	Budget iniziale 2020	Budget aggiornato 2020
INTERNAZIONALIZZAZIONE	-	192.671,27
PUNTO IMPRESA DIGITALE	-	450.000,00
I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	-	84.442,29
TURISMO	-	218.000,00
PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO	- -	55.838,93
		1.000.952,49
TOTALE PROMOZIONALI	2.000.000,00	4.145.620,51

INTERVENTI ECONOMICI

		INTERVENTI ECONOMICI		
			Budget iniziale 2020	Budget aggiornato 2020
		AREA STRATEGICA 1 : COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	1.015.000,00	2.843.146,82
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato 2020
301	4	INTERNAZIONALIZZAZIONE	700.000,00	937.865,60
D1.11	4	Servizi di informazione, formazione e assistenza all'estero	700.000,00	937.865,60
31.D1.11.01	4	Finanziamento incarichi a Promos Italia scrl	500.000,00	545.194,33
31.D1.11.02	4	Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	100.000,00	100.000,00
31.D1.11.03	4	Fondo per progetti e/o iniziative delle azioni di associazioni di categoria per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	100.000,00	100.000,00
31.E1.14.00	4	INTERNAZIONALIZZAZIONE (+20%)	100.000,00	192.671,27
31.21.14.00	7			132.071,27
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato 2020
401	1	DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI	285.000,00	1.790.838,93
D2.1	1	Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese	-	450.000,00
41.E1.11.00	1	PUNTO IMPRESA DIGITALE (+20%)	-	450.000,00
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato 2020
D6.1	1	Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa	235.000,00	1.290.838,93
41.D6.11.1a	1	Iniziative a favore di neo-imprese	80.000,00	80.000,00
41.D6.11.1e	1	Iniziative a favore delle imprese cooperative	20.000,00	20.000,00
41.D6.12.1a	1	Iniziative dei Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile	10.000,00	10.000,00
41.D6.12.1b	1	Iniziative dei Comitato Giovani Imprenditori	10.000,00	10.000,00
41.E1.16.00	1	Iniziativa legata alla situazione emergenziale COVID-19, a sostegno del credito e del risanamento aziendale	-	1.000.000,00
41.D6.12.2b	1	PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO (+20%)	-	55.838,93
41.D6.13.01	1	Fondo per le attività di trasferimento tecnologico verso Democenter-Sipe	115.000,00	115.000,00
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato 2020
D6.2	4	Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni	50.000,00	50.000,00
41.D6.21.01	4	Rafforzamento tutela internazionale mediante sistemi mediante sistemi di tracciabilità geografica: il marchio collettivo camerale Tradizione e Sapori	50.000,00	50.000,00
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato 2020
402	1	ORIENTAMENTO AL LAVORO	30.000,00	114.442,29
D4.1	1	Orientamento	-	-
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato 2020
D4.2	1	Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro	30.000,00	114.442,29
42.D4.22.01	1	Estate in alternanza	20.000,00	20.000,00
42.E1.12.01	1	I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI (+20%)	- -	84.442,29
42.D4.22.02	1	Fondo per attività corsistica AMFA e quota annuale	10.000,00	10.000,00

		AREA STRATEGICA 2 : COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	895.000,00	1.113.000,00
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato 2020
600	1	PROMOZIONE INFRASTRUTTURE	5.000,00	5.000,00
D6.1	1	Infrastrutture logistiche: il Sistema intermodale	5.000,00	5.000,00
60.D6.12.01	1	Supporto al Sistema intermodale	5.000,00	5.000,00
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale	Budget aggiornato 2020
601	4	MARKETING TERRITORIALE	680.000,00	898.000,00
D3.1	4	Iniziative a sostegno dei settori del turismo, della cultura e delle eccellenze del territorio	680.000,00	898.000,00
61.D3.12.01	4	Azioni di marketing territoriale (tra cui Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari, Festival Filosofia, Motor Valley Fest, Skipass)	100.000,00	100.000,00
C1 D2 12 04	4	Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della	40,000,00	40,000,00
61.D3.12.04	4	provincia TURISMO (+20%)	40.000,00	40.000,00
61.E1.15.00	4	Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi	350,000,00	218.000,00
61.D3.12.51	4	Prodotti agroalimentari: sostegno promozionale al marchio camerale	250.000,00	250.000,00
61.D3.12.52	4	Tradizione e Sapori	90.000,00	90.000,00
61.D3.12.53	4	Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte Consorzio Ciliegia	100.000,00	100.000,00
61.D3.12.54	4	Fondo al sistema fieristico modenese tramite Modena Fiere Srl	100.000,00	100.000,00
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato 2020
700	1	AMBIENTE	15.000,00	15.000,00
D5.1	1	Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile	15.000,00	15.000,00
70.D5.12.01	1	AESS - Progetto di sviluppo 2020	15.000,00	15.000,00
	·]		
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato 2020
701	1	TUTELA DELLA LEGALITA'	195.000,00	195.000,00
C2.1	1	Servizi a supporto del contrasto alla criminalità economica e ambientale	195.000,00	195.000,00
71.C2.13.01	1	Iniziative a tutela dei consumatori e del mercato	10.000,00	10.000,00
71.C2.14.1b	1	Sostegno Università di Modena per macchine controllo frodi alimentari	50.000,00	50.000,00
		Progetto per attività delle Associazioni di categoria all'esterno delle aziende per		
71.C2.14.02	1	garantire integrità e sicurezza della produzione Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti	10.000,00	10.000,00
71.C2.14.03	1	criminosi anche informatici	100.000,00	100.000,00
71.C2.73.01	1	Iniziative collegate all'avvio degli OCRI	25.000,00	25.000,00
		AREA STRATEGICA 3 : COMPETITIVITA' DELL'ENTE	90.000,00	189.473,69
Codice Oracle	Missione MEF		Budget iniziale 2020	Budget aggiornato 2020
801	1	SEMPLIFICAZIONE PROCESSI	10,000,00	40.000.00
D6.3	1	Osservatori economici	10.000,00	10.000,00
81.D6.31.01	1	Indagine congiunturale sulle imprese in collaborazione con le Associazioni	10.000,00 10.000,00	10.000,00 10.000,00
	Missione		Budget iniziale	Budget aggiornato
Codice Oracle	MEF	EFFICIENZA E QUALITA' DEI SERVIZI	2020	2020
A2.1	1	Le relazioni istituzionali per il perseguimento delle strategie	80.000,00	179.473,69
		Quote di adesione	80.000,00	179.473,69
82.A2.12.01	1	Fondo per la partecipazione a progetti tramite Unioncamere	40.000,00	40.000,00
82.A2.12.02	1 Missione	тольо регта ратестрадоне а progetti trannite omonicamere	40.000,00 Budget iniziale	139.473,69 Budget aggiornato
Codice Oracle	MEF		2020	2020
803	5	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE		

9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Per quanto concerne la voce ammortamenti e accantonamenti, la previsione 2020 (€ 2.940.000,00) viene incrementata del 21,71% (+355.961,50 €). Le variazioni interessano gli accantonamenti

- al Fondo svalutazione crediti da Diritto annuale (290.612,00 €), in relazione all'incremento delle misure del diritto annuale autorizzato a seguito dell'entrata in vigore del Decreto MISE 12 marzo 2020, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993,
- al Fondo oneri contrattuali (65.289,50 €): la circolare RGS n. 34 del 19 dicembre 2019 prevedeva, nelle more della definizione della legge di bilancio, l'applicazione per l'anno 2020 di una percentuale non inferiore all'1,65%; la legge di bilancio 2020, all'art. 1 comma 127, ha modificato l'art. 1, comma 436 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elevando l'importo degli stanziamenti per la contrattazione collettiva nazionale a carico del bilancio statale. In particolare, nella relazione tecnica al disegno di legge si evince che detti importi sono stati calcolati sulla base di una percentuale di incremento che per il 2020 è pari all'1,90% (1,30% per il 2019 e 3,5% per il 2021). Si è pertanto calcolato l'accantonamento per il 2020 utilizzando la percentuale dell'1,90%. Nel prossimo aggiornamento si provvederà a ricalcolarlo sulla base della percentuale del 2,01%, individuata nella Circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020.

(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (-€ 1.220.000,00)

Il risultato della gestione corrente risulta, in questa fase di aggiornamento, negativo per un importo pari a -1.220.000,00 €, con una variazione negativa pari a -1.000.000,00 € rispetto ai valori iniziali di preventivo 2020 (-220.000 €).

Situazione economica dell'esercizio

Se il confronto proventi e oneri correnti chiude con un disavanzo di € 1.220.000,00, l'incidenza delle gestioni finanziaria (70.000,00 €) e straordinaria (150.00,00 €) riduce il disavanzo di questo aggiornamento di preventivo 2020 a 1.000.000,00 €.

E' integralmente riconducibile al finanziamento con cui la Camera di commercio di Modena ha stabilito di contribuire al fondo, istituito grazie alla collaborazione della Regione Emilia-Romagna con Unioncamere regionale, per facilitare l'accesso al credito delle imprese del territorio ed in particolare delle PMI, ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, all'art. 125, co. 4, quale prima misura di contrasto alle difficoltà economiche e finanziarie, generate dall'emergenza epidemiologica COVID-19.

In relazione alla sostenibilità economica di questo intervento, e del disavanzo che ne consegue, si evidenzia che l'articolo 2, del DPR n.254/05, prevede che "Il preventivo di cui all'articolo 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio".

In particolare, si ricorda che l'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2018, ha chiuso con un avanzo di 1.138.281,64 €.

Nel prossimo aggiornamento di preventivo, a cui già si è fatto riferimento in premessa, quado sarà possibile tenere conto delle risultanze del bilancio 2019, andrà valutato il possibile utilizzo di parte degli avanzi patrimonializzati a copertura di altri e più significativi interventi economici straordinari, indispensabili in questo momento di estrema difficoltà del nostro sistema economico.

Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali

I dati del preventivo economico illustrati vengono quindi distribuiti in relazione alle Funzioni istituzionali previste dal Regolamento di contabilità:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le Funzioni sopra indicate hanno valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e dei servizi e non coincidono con l'organigramma camerale. Le funzioni istituzionali individuate dal Regolamento non rappresentano infatti un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma hanno una valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, per consentire omogenee comparazioni tra le Camere di Commercio.

A tal proposito e "ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio del costo del lavoro" - come recita l'art. 11, comma 4 del D. Lgs. 150/09 -, nel 2013 venne stata definita da Unioncamere una mappatura dei principali servizi erogati dalle Camere di Commercio, classificati in: processi primari (a diretto contatto con l'utenza) e processi di supporto (legati alla funzionalità della Camera di Commercio e che contribuiscono indirettamente all'erogazione del servizio dell'utente finale).

La mappatura dei processi citata è articolata, all'interno delle 4 Funzioni Istituzionali di cui al Regolamento di contabilità, su 4 livelli gerarchici. Si rappresenta di seguito l'aggregazione del 1° livello (Tema), che individua i macro-processi associati a ciascuna Funzione.

Funzione Istituzionale	Macro Funzione	Tema
		A1 Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente
A. ORGANI ISTITUZIONALI E	Governo camerale	A2 Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il
SEGRETERIA GENERALE	Governo camerate	sistema allargato
		A3 Comunicazione
		B1 Risorse umane
B. SERVIZI DI SUPPORTO	Processi di supporto	B2 Acquisti, patrimonio e servizi di sede
		B3 Bilancio e finanza
C. ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE	Trasparenza,	C1 Semplificazione e trasparenza
DEL MERCATO	semplificazione e tutela	C2 Tutela e legalità
		D1 Internazionalizzazione
		D2 Digitalizzazione
D. STUDIO, FORMAZIONE,	Sviluppo della	D3 Turismo e cultura
PROMOZIONE ECONOMICA	competitività	D4 Orientamento al lavoro ed alle professioni
		D5 Ambiente e sviluppo sostenibile
		D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti
ex modifica L.580/1993,	Maggiorazione D.	E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO
art. 18, co.10	annuale	ANNUALE
ex modifica L.580/1993, art. 18, co.1, lett. f)	Altri servizi camerali	F1 Altri servizi ad imprese e territorio
	Fuori perimetro	Z1 Extra

Si segnala che i progetti finanziati ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L.580/1993 e le attività riferibili alla lettera f) del comma 1 del medesimo articolo 18 (così come modificati dal D. Lgs 219/2016), non essendo ancora stato modificato il DPR 254/05 (che prevede l'articolazione del preventivo rappresentata sulle funzioni istituzionali A, B, C, D), continueranno ad essere associati alla funzione istituzionale indicata nella precedente mappa dei processi, in particolare:

- D, per quanto riguarda i progetti di cui alla maggiorazione del diritto annuale, codificati come
 - E1.1.1 Punto Impresa Digitale
 - E1.1.2 Orientamento
 - E1.1.3 Internazionalizzazione
 - E1.1.4 Turismo
 - E1.1.6 Sostegno alle crisi di impresa e supporto finanziario
- B, per quanto riguarda la gestione delle concessioni in uso di sedi, sale e spazi camerali (codificati come F1.1.1 nella nuova mappa dei processi).

Si dà pertanto conto delle voci di bilancio attribuite direttamente e indirettamente ai singoli sottoprocessi, in correlazione con la funzione istituzionale a cui fanno riferimento e al centro di costo che ne cura la gestione.

PROVENTI ED ONERI DIRETTI

Tutti i proventi e gli oneri direttamente riconducibili all'espletamento delle attività e dei progetti di competenza sono stati attribuiti all'interno di ciascuna delle quattro funzioni istituzionali e ai singoli sotto-processi, sulla base della relativa produzione di proventi e degli effettivi consumi di risorse. In sede di assegnazione di budget direzionale, gli stessi valori vedranno esplicitata la correlazione con i Centri di Responsabilità, responsabili dell'utilizzo del budget relativo.

In fase di predisposizione del preventivo, sono stati attribuiti ai centri di costo, e non ai singoli processi che gli stessi centri di costo gestiscono, gli <u>Oneri per il personale</u>: Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR. In relazione ai dirigenti, che distribuiscono significativamente la propria attività su funzioni diverse, gli oneri relativi sono stati attribuiti ai centri di costo interessati in misura proporzionale al tempo dedicato. Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR relativi al Segretario Generale sono invece attribuiti in modalità indiretta a tutti i centri di costo.

In fase consuntiva, mediante il sistema di contabilizzazione KRONOS, verranno associati i costi del personale direttamente dedicato ai singoli sotto-processi, mediante congelamento dei dati del time sheet (la rilevazione della distribuzione del proprio tempo lavorato sulle attività camerali, effettuata da ciascun dipendente con cadenza almeno mensile), calcolo delle percentuali di ripartizione e conseguente attribuzione, in modalità diretta sui sotto-processi, dei costi di personale interno. I costi per la gestione dei "Concorsi a premio" e dell'"Indagine congiunturale" sono invece stati attribuiti direttamente al sotto-processo competente.

Tutti gli <u>Oneri di funzionamento</u>, gli <u>Interventi economici</u> e gli <u>Ammortamenti ed accantonamenti</u> sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi per la quota parte espressamente riconducibile alle attività correlate; la eventuale parte residua dei costi viene attribuita in modalità indiretta a tutti i centri di costo (oneri comuni ribaltati mediante *cost driver*).

Anche i <u>Proventi</u> sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi, fatto salvo il Diritto annuale associato esclusivamente al centro di costo di competenza.

Delle singole voci di bilancio si è dato puntualmente conto nel Preventivo 2020, a cui si rimanda.

ONERI COMUNI

Sono stati considerati oneri comuni a più funzioni, in quanto non "direttizzabili" sui singoli processi, i conti di bilancio di seguito elencati.

ONERI COMUNI

3140 – Variazione delle rimanenze

- 314000 Rimanenze iniziali
- 314001 Rimanenze finali

3210 - Competenze al personale

- 321001 Retribuzione ordinaria dirigenti (quota parte SG)
- 321014 Retribuzione di posizione e risultato dirigenti (quota parte SG)

3220 - Oneri sociali

- 322003 INAIL dipendenti (quota parte SG)
- 322004 Contributi I.N.P.D.A.P. (quota parte SG)
- 322005 Contributi E.N.P.D.E.P. (quota parte SG)

3230 - Accantonamenti

323000 - Accantonamenti IFS (quota parte SG)

3240 - Altri costi di personale

- 324000 Interventi assistenziali al personale
- 324003 Personale distaccato al MICA
- 324006 Altre spese per il personale (accertamenti sanitari)
- 324010 Rimborso spese personale comandato altri enti
- 324021 Borse di studio

3250 - Prestazione di servizi

- 325000 Oneri Telefonici
- 325003 Spese consumo acqua
- 325004 Spese consumo energia elettrica
- 325006 Oneri Riscaldamento e Condizionamento
- 325030 Oneri per assicurazioni
- 325039 Buoni pasto
- 325050 Spese per automazioni servizi
- 325054 Commissioni ed oneri bancari e postali
- 325061 Formazione obbligatoria del SG
- 325081 Rimborso spese per missioni

3260 - Godimento beni di terzi

326006 - Canoni di noleggio attrezzature

3270 - Oneri di versi di gestione

- 327000 Oneri per acquisto libri
- 327006 Oneri per acquisto cancelleria e stampati
- 327008 Oneri per acquisto stampati personalizzati
- 327009 Materiale di consumo
- 327017 Imposte e tasse
- 327018 Ires
- 327021 Irap
- 327040 Interessi passivi
- 327041 Oneri fiscali e imposta di bollo
- 327052 Oneri per contenimento costi da disposizioni normative

3280 - Quote associative

328000 - Fondo perequativo

328003 - Quota associativa all'Unione Italiana CCIAA

328006 - Quota associativa All'Unione Regionale CCIAA

3410 - Ammortamenti per Immobilizzazioni Immateriali

340000 - Ammortamento Software

3410 - Ammortamenti per Immobilizzazioni Materiali

341012 - Ammortamento Mobili

341013 - Ammortamento Arredi

341015 - Ammortamento Mobili e Arredi

341021 - Ammortamento Mach. Ufficio Elettrom. Elettron. e Calcolatrici

3430 – Accantonamenti a fondo rischi e oneri

343005 - Accantonamento fondo oneri contrattuali

Investimenti e proventi non "direttizzabili" rimangono in capo alla funzione B "Servizi di supporto".

Gli oneri comuni, assegnati in sede di budget direzionale alla responsabilità del Dirigente economico-amministrativo, vengono invece ripartiti sui singoli processi mediante il driver di ribaltamento individuato a livello nazionale in seno alla metodologia per la rilevazione dei costi di processo ed il calcolo dei costi standard di processo, denominato "FTE integrato", successivamente dettagliato. L'indice suddetto comprende anche le risorse esterne che prestano il proprio contributo nell'ambito di servizi esternalizzati all'interno degli uffici camerali, con le medesime modalità e tempi di erogazione dei dipendenti in ruolo.

Nel preventivo economico, che individua non il responsabile della spesa, bensì il centro che utilizza i beni ed i servizi che generano quei costi, gli oneri comuni vengono ripartiti sulle singole funzioni in base a criteri individuati in coerenza con il comma 2, art. 7 del DPR 254/2005. L'indice di ribaltamento utilizzato tiene pertanto conto del numero del personale che insiste sulle singole funzioni, come di seguito dettagliato.

DRIVER DI RIBALTAMENTO 2020

Cdc	FTE integrato
EA11	7,41742813679
EB22	5,96926359579
EB33	17,12817897393
EC22	2,96697125471
ED11	1,68076138705
ED41	9,22027461115
FC00	0,56513738185
FC05	4,23853036388
FC63	11,06722663312
FC74	37,35230571221
FC81	2,39392194952
SA01	1,68076138705
	100,000000000

Analisi strutturali di bilancio

L'art. 7 del D.P.R. n. 245/2005 prevede che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di Commercio di garantire la copertura degli investimenti stessi tramite l'utilizzo di fonti interne ovvero ricorrendo al mercato del credito.

Il D. Lgs. 150/09 e più in dettaglio la delibera CIVIT 112/2010, oltre ai vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni amministrazione, raccomandano un'analisi in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali.

In attesa della chiusura del bilancio 2019, per valutare in questa fase non solo le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi programmatici nell'esercizio 2020, quanto il quadro integrato dei valori di bilancio e le relative dinamiche, si rappresentano di seguito, sinteticamente, i valori consuntivi degli ultimi bilanci chiusi (esercizio 2018) e degli investimenti realizzati (esercizio 2019):

VOCI DI ONERI/PROVENTI (dati arrotondati ed espressi in migliaia di euro)	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti	21.991	21.641	15.158	14.587	13.901	15.112
B) Oneri correnti	(21.224)	(21.851)	(16.479)	(13.712)	(13.137)	(14.576)
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	767	(210)	(1.321)	875	764	536
Proventi finanziari	38	48	59	57	50	132
Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0
C) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	38	48	59	57	50	132
Proventi straordinari	1.241	587	1.213	173	1.874	925
Oneri straordinari	(1.203)	(183)	(486)	(108)	(696)	(275)
D) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	38	404	727	65	1.178	650
Rivalutazione attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0
Svalutazione attivo patrimoniale	(34)	(93)	(107)	(521)	(161)	(180)
E) DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	(34)	(93)	(107)	(521)	(161)	(180)
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D)	809	148	(642)	476	1.831	1.138

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Immobilizzazioni immateriali	588.431	112.478	593.096	77.040	23.246	35.408	61.967
Immobilizzazioni materiali	174.016	113.726	127.781	26.143	41.827	110.885	56.345
Immobilizzazioni finanziarie (al netto di prestiti e anticipazioni)	7.100.000	0	0	0	0	17.500	10.167
TOTALE INVESTIMENTI	7.862.447	226.204	720.877	103.183	65.073	163.793	128.480

Si illustra l'analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale della Camera di Commercio al 31.12 degli anni dal 2009 al 2018, precisando che sono stati esaminati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera (al fine di verificare la sostenibilità dei futuri esercizi economici) e alla liquidità (per monitorarne la sostenibilità finanziaria).

Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati in base al criterio di destinazione i primi, alla diversa origine delle fonti di finanziamento i secondi. La classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni è stata basata sul criterio di realizzabilità dei singoli investimenti valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale.

Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti. Di seguito vengono indicati i dati di bilancio riclassificati al fine di valorizzare le macro-voci utilizzate per il calcolo degli indici.

	2014	2015	2016	2017	2018
ATTIVITA'					
a) Attivo fisso o immobilizzazioni					
- <u>Immobilizzazioni immateriali</u>	2.282.694	2.552.387	2.296.788	1.988.719	1.805.204
(valore storico – f.do ammort.to)					
- <u>Immobilizzazioni materiali</u>	12.040.189	11.455.463	10.798.573	10.212.987	9.700.900
(valore storico – f.do ammort.to)					
- <u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	17.189.937	16.536.549	13.106.427	12.813.669	12.725.532
(valore storico)					
- <u>Crediti di funzionamento a lungo</u>	703.709	713.795	665.811	640.633	750.371
(al netto f.do svalutazione crediti)					
Totale Attivo fisso o Immobilizzazioni	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007
b) Attivo circolante o attività correnti:					
- <u>Magazzino</u>	132.455	112.441	92.720	81.390	69.557
- <u>Crediti a breve</u>	2.008.534	2.000.028	1.901.867	1.822.826	1.776.645
- Disponibilità liquide	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.164
- Ratei e risconti attivi	2.129	1.899	9.684	14.963	10.500
······································	2.129	1.699	9.064	14.903	10.500
Totale Attivo circolante o attività correnti	22.212.168	21.275.460	25.658.671	29.829.268	32.873.866
PASSIVITA'					
a) Mezzi propri:					
- Patrimonio netto	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
Totale Mezzi propri	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
Totale Mezzi propri	44.300.333	43.301.333	44.276.200	40.033.240	47.177.321
b) Passività consolidate:					
- Debiti di funzionamento a medio-lungo	211.006	726.177	753.762	438.102	712.990
termine	211.000	,20.1,,	755.762	750.102	, 12.330
- <u>IFS e TFR</u> (quota a lungo)	3.206.257	3.024.518	3.272.090	3.412.760	3.344.658
Totale Passività consolidate	3.417.263	3.750.695	4.025.852	3.850.861	
Totale Fassività consonate	3.417.263	3./50.695	4.025.852	3.850.861	4.057.647
c) Passività correnti:	5.763.322	4.129.591	3.528.559	4.323.771	5.730.680
- <u>Debiti</u> (a breve)	558.596	594.787	619.861	478.748	410.695
- <u>Fondi rischi e oneri</u>	2.524	1.435	401	792.655	479.330
- <u>Ratei e risconti passivi</u>			-		4/3.330
- <u>TFR e IFS</u> (quota a breve)	100.000	155.608	73.389	43.825	-
Totale Passività correnti	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705

Analisi di solidità patrimoniale

La solidità è intesa come la capacità dell'Ente di perdurare nel tempo con una struttura equilibrata, grazie alla sua adattabilità alle mutevoli condizioni interne ed esterne. La solidità patrimoniale può essere indagata con riferimento a due aspetti tra loro strettamente correlati:

- l'equilibrio patrimoniale -> bilanciamento tra fonti (capitale proprio e/o capitale di terzi) ed impieghi (investimenti);
- la composizione delle fonti (passivo patrimoniale) -> bilanciamento tra capitale proprio e capitale di terzi -> eventuale sostenibilità dell'indebitamento.

Di seguito vengono riportati i principali indicatori della solidità patrimoniale. E' bene ricordare che il valore informativo di ciascun indicatore non risiede esclusivamente nel suo valore numerico, ma anche nella sua dinamica temporale e nella sintesi informativa che si ottiene.

MARGINE DI STRUTTURA

Un indice importante nella definizione della solidità patrimoniale è il margine di struttura.

Il margine primario di struttura indica la capacità dei mezzi propri (patrimonio netto) di coprire l'attivo fisso (immobilizzazioni). E' dato da:

Margine primario = (Patrimonio netto) – (Attivo fisso)

Chiave di lettura:

Se il margine primario $\grave{e} > 0$, il capitale proprio finanzia interamente le attività fisse e parte dell'attivo circolante (premessa per un ulteriore sviluppo degli investimenti).

Se il margine primario è < 0, il capitale proprio finanzia solo in parte le attività immobilizzate (la cui differenza è coperta dalle passività consolidate).

Il margine secondario di struttura indica la capacità del capitale permanente (mezzi propri + passività consolidate) di finanziare l'attivo fisso.

Margine secondario = (Patrimonio netto + Passività consolidate) – (Attivo fisso)

Chiave di lettura:

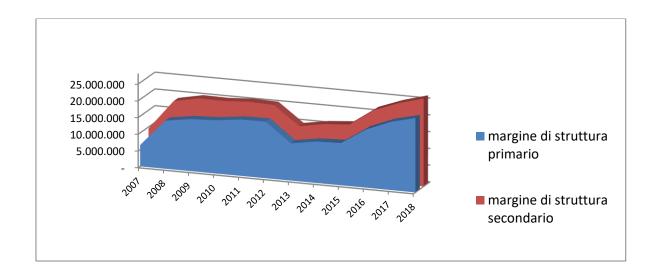
Se il margine è > 0, l'attivo fisso è interamente finanziato dal capitale permanente (premessa per un ulteriore sviluppo degli investimenti).

Se il margine è < 0, parte dell'attivo fisso è finanziata dalle passività correnti, con rischio di tensioni finanziarie

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
Attivo fisso	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	11.138.406	12.370.464	12.643.345	17.410.609	20.383.232	22.195.514

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
Passività consolidate	3.165.513	3.357.285	3.417.263	3.750.695	4.025.852	4.057.647
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	20.091.948	14.495.691	15.787.726	16.394.040	21.436.461	26.253.162

Sia il margine primario che il margine secondario sono, nel periodo considerato, sempre positivi e in progressivo aumento, indice di un'ottima solidità patrimoniale dell'Ente, il quale riesce con costanza a coprire, con i soli propri mezzi, il fabbisogno durevole. Giova segnalare l'importante investimento finanziario effettuato nel 2013, che, seppur assorbito agevolmente, ha inciso sullo sviluppo di eventuali ulteriori investimenti negli anni immediatamente successivi. Nel 2018 entrambi gli indici hanno raggiunto il valore più alto di sempre.



Il divario tra i due margini è rappresentato dalle passività consolidate. La dinamica e la composizione di queste ultime evidenziano una sostanziale stabilità (con l'unica eccezione rappresentata dall'anno 2013, effetto del ricalcolo dell'I.F.S. a seguito dell'assunzione in ruolo di un nuovo dirigente, già dipendente della Camera di commercio di Modena), da attribuirsi quasi nella sua interezza alla consistenza del Fondo Trattamento e Indennità di fine rapporto, che da un lato decresce per la progressiva diminuzione del personale dipendente cui viene liquidato, dall'altro aumenta progressivamente per l'accantonamento dei dipendenti ancora in ruolo.

In prospettiva, pur rappresentando al momento una situazione più che ottimale, il margine secondario (detto anche margine di struttura globale, in quanto permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato) è destinato a diminuire ulteriormente, a causa dei numerosi pensionamenti in calendario.

INDICI DI STRUTTURA

Legati strettamente al margine primario di struttura e al margine secondario, sono rispettivamente l'indice primario di struttura (o *indice di garanzia*) e l'indice secondario di struttura (o *indice di copertura delle immobilizzazioni*). Confermano entrambi l'ottima capacità delle fonti (attivo fisso o immobilizzazioni) di coprire gli impieghi caratterizzati da un realizzo graduale ed indiretto.

Indice primario di struttura = Patrimonio netto/Attivo fisso.

Esprime la capacità dei mezzi propri di finanziare l'attivo fisso.

Chiave di lettura:

Ind. > 0,7 buona solidità 0,5 < Ind. < 0,7 scarsa solidità Ind. < 0.33 situazione critica

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
Attivo fisso	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007
INDICE DI GARANZIA	1,33	1,38	1,40	1,65	1,79	1,89

Indice secondario di struttura = (Patrimonio netto + Passività consolidate) / (Attivo fisso)

Chiave di lettura:

Ind. > 1 capacità del capitale permanente di finanziare le immobilizzazioni

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
Passività consolidate	3.357.285	3.417.263	3.750.695	4.025.852	3.850.861	4.057.647
Attivo fisso	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007
INDICE COPERTURA IMMOBILIZZAZIONI	1,44	1,49	1,52	1,80	1,94	2,05

INDICE DI CAPITALIZZAZIONE

Passiamo ora ad analizzare la composizione delle fonti, intesa come misura della dipendenza dal capitale di terzi.

L'indice di autonomia finanziaria (detto anche *indice di capitalizzazione*) esprime l'incidenza del patrimonio netto sul totale del capitale investito (attivo fisso + attivo circolante). Esso è dato dal rapporto:

Autonomia finanziaria = Patrimonio netto/Capitale investito

Chiave di lettura:

L'indice viene considerato positivamente per valori maggiori di 30%. Situazioni critiche si registrano per valori dell'indice minori del 10-15 % (alta dipendenza)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	44.439.145	44.586.993	43.901.539	44.278.208	46.039.240	47.177.521
Attivo fisso	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007
Attivo circolante	21.877.579	22.212.168	21.275.460	25.658.671	29.829.269	32.873.866
INDICE DI CAPITALIZZAZIONE	80,5%	81,9%	83,6%	84,3%	83,0%	81,5%

Anche attraverso lo studio di questo indicatore è chiara l'ottima solidità dell'Ente, certificata dall'alta autonomia finanziaria di cui gode.

INDICE DI INDEBITAMENTO

L'indice di indebitamento esprime l'incidenza del capitale di terzi (Passività consolidate + Passività correnti) sul totale del capitale investito. E' dato da:

Indebitamento = Mezzi di terzi/Capitale investito

Chiave di lettura:

0% < Ind. < 30%	Buona situazione finanziaria
30% < Ind. < 50%	Situazione finanziaria accettabile
50% < Ind. < 70%	Situazione tendente allo squilibrio
Ind. > 70%	Situazione finanziaria squilibrata

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Passività consolidate	3.357.285	3.417.263	3.750.695	4.025.852	3.850.861	4.057.647
Passività correnti	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705
"Mezzi di terzi"	10.739.173	9.841.705	8.632.115	8.248.062	9.489.861	10.678.353
Attivo fisso	33.300.739	32.216.529	31.258.194	26.867.599	25.656.008	24.982.007
Attivo circolante	21.877.579	22.212.168	21.275.460	25.658.671	29.829.269	32.873.866
Capitale investito	55.178.316	54.428.698	52.533.654	52.526.270	55.485.276	57.855.873
INDEBITAMENTO	19,5%	18,1%	16,4%	15,7%	17,1%	18,5%

L'indice può essere analizzato nelle sue componenti a medio-lungo termine e a breve termine.

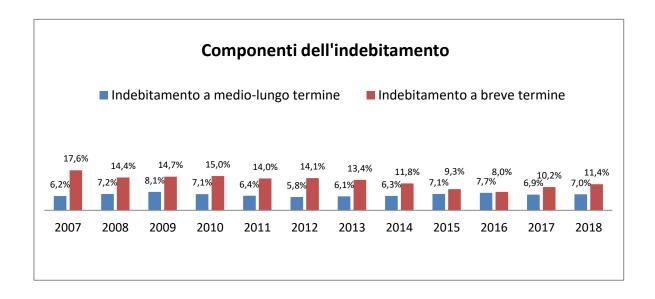
Indebitamento medio-lungo = Passività consolidate/Capitale investito

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Passività consolidate	3.357.285	3.417.263	3.750.695	4.025.852	3.850.861	4.057.647
Capitale investito	55.178.316	54.428.698	52.533.654	52.526.270	55.485.276	55.855.873
INDEBITAMENTO MEDIO- LUNGO	6,1%	6,3%	7,1%	7,7%	6,9%	7,0%

Indebitamento breve = Passività correnti/Capitale investito

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Passività correnti	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421	5.639.000	6.620.705
Capitale investito	54.551.070	55.178.316	54.428.698	52.533.654	55.485.276	55.855.873
INDEBITAMENTO BREVE	14,1%	13,4%	11,8%	9,3%	10,2%	11,4%

In generale, l'Ente non ha alcuna propensione all'indebitamento: la sua componente a breve evidenzia dinamiche fisiologiche della gestione corrente e l'indebitamento a lungo è determinato per la quasi totalità dal Fondo Trattamento e Indennità di Fine Rapporto.



Analisi di liquidità

Con il termine liquidità si intende la capacità dell'Ente di garantire, tempestivamente ed economicamente, le uscite monetario-finanziarie imposte dalla dinamica della gestione. L'attenzione qui è rivolta alla ricerca di un equilibrio tra attività e passività correnti, con l'obiettivo di verificare la copertura dei debiti a breve attraverso la liquidità e le disponibilità (economiche e finanziarie).

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il primo indicatore per valutare il grado di liquidità è il capitale circolante netto.

La sua importanza deriva dal fatto che indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante (risorse della gestione corrente) e, di riflesso, indica se c'è una equilibrata copertura degli investimenti in immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente. E' dato da:

Capitale circolante netto = Attivo circolante – Passività correnti

Chiave di lettura:

Se il capitale circolante netto $\dot{e} < 0$ ci troviamo in una situazione di squilibrio finanziario dal momento che la liquidità immediata e le disponibilità (economiche e finanziarie) non sono in grado di garantire la copertura dell'esposizione debitoria a breve (passività correnti).

In pratica, anche liquidando l'intero attivo corrente entro l'anno, non si coprono i debiti in scadenza entro il medesimo anno.

Se il capitale circolante netto $\grave{e}=0$ ci troviamo in una situazione di equilibrio limite dal momento che per garantire la copertura dei debiti a breve siamo costretti a far leva anche sulle disponibilità economiche (giacenze in magazzino).

Se il capitatale circolante netto $\dot{e} > 0$, l'attivo corrente riesce a coprire tutti gli impegni a breve. L'ente \dot{e} sufficientemente capitalizzato.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Attivo circolante	21.877.579	22.212.168	21.275.460	25.658.671	29.829.269	32.873.866
Passività correnti	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	14.495.691	15.787.726	16.394.040	21.436.461	24.190.269	26.253.161

Questo indicatore mostra che l'Ente riesce a far fronte agli impegni di breve periodo, essendo ben capitalizzato. Come gli altri indicatori di liquidità, il capitale circolante netto presenta il limite di essere soggetto a repentine variazioni di breve periodo (ad esempio a fronte di investimenti in immobilizzazioni, come accaduto nel 2013).

INDICE DI DISPONIBILITA'

L'indicatore segnala la capacità di soddisfare alle passività dovute a pagamenti richiesti entro l'anno con le attività correnti in entrata entro l'anno. E' dato da:

Indice di disponibilità = (Attivo circolante/Passivo corrente)

Chiave di lettura:

Ind. >2 Situazione ottimale 1,5 < Ind. < 2 Stabilità finanziaria

1 < Ind. < 1,5 Situazione da tenere sotto controllo

Ind. < 1 Squilibrio finanziario

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Attivo circolante	21.877.579	22.212.168	21.275.460	25.658.671	29.829.269	32.873.866
Passività correnti	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705
INDICE DI DISPONIBILITA'	2,96	3,46	4,36	6,08	5,29	4,97

L'indice - che conferma l'ottima capacità dell'Ente di far fronte agli impegni finanziari di breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno - rileva però solo un quadro statico - la fotografia della situazione alla chiusura dell'esercizio - situazione che invece, proprio in questo settore, si evolve con particolare dinamismo. Laddove l'indice si attestasse su valori compresi tra 1 e 2, vi andranno affiancati *indici di rotazione* utili a meglio qualificare la liquidità.

Il valore elevato dell'indice, non derivando da un eccesso di giacenze in magazzino e/o da consistenti crediti, rappresenta concretamente una situazione di ottima liquidità.

MARGINE DI TESORERIA

Riveste grande importanza anche il *margine di tesoreria*. Con questo indicatore si valuta la capacità dell'Ente di far fronte agli impegni di breve termine (passività correnti) con la componente più liquida dell'attivo circolante (liquidità immediata e differita). E' dato da:

Margine di tesoreria =

(Liquidità immediata + liquidità differita) – (Passività correnti)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Liquidità immediate	19.548.380	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.164
Liquidità differite	2.183.344	2.008.534	2.000.028	1.901.867	1.822.826	1.776.645
Passività correnti	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705
MARGINE DI TESORERIA	14.349.836	15.653.141	16.279.699	21.334.057	24.093.915	26.173.104

Rispetto al capitale circolante netto è un margine più prudenziale, dal momento che al fine della copertura non vengono considerate le disponibilità economiche (giacenze di magazzino).

Un margine di tesoreria positivo non assicura di per sé la liquidità dell'Ente, a causa della possibile asincronia tra le scadenze dei crediti e dei debiti. Esso è quindi condizione necessaria, ma non sufficiente a garantire l'esistenza di una liquidità a breve termine.

Le liquidità dell'Ente hanno coperto le passività correnti con un margine ampiamente positivo, incrementatosi nel tempo sino al 2012, quando l'indice è diminuito per effetto della flessione della liquidità immediata, esito della sospensione dei termini per il pagamento di diritti e tributi per le imprese interessate dal cratere del sisma (crediti rientrati infatti nel corso del 2017), ma anche del realizzarsi di parte degli investimenti previsti.

Anche questo indice nel 2013 è stato segnato dalla importante riduzione di liquidità immediata, utilizzata per realizzare l'investimento finanziario di cui si è già detto. E' rimasto molto positivo anche nel corso del 2019, in ragione dell'incremento della liquidità correlata alla maggiorazione del diritto annuale, non direttamente assorbita da altrettante passività correnti.

INDICE DI LIQUIDITA'

Strettamente connesso al margine di tesoreria è l'indice di liquidità (quick ratio). Viene denominato anche indice di tesoreria o di liquidità secca, in quanto valuta l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo. E' dato da:

Indice di liquidità = (liquidità immediata + liquidità differita)/Passività correnti

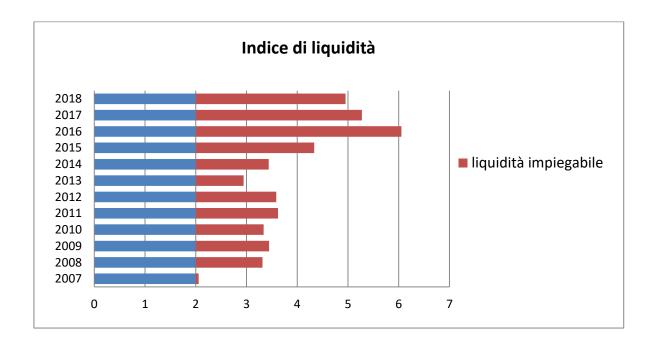
Chiave di lettura:

Ind. > 2 liquidità impiegabileInd. >1 equilibrio finanziario

0,5 < Ind. < 1 condizioni limite di equilibrio Ind. < 0,3 netto squilibrio finanziario

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Liquidità immediate	19.548.380	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.164
Liquidità differite	2.183.344	2.008.534	2.000.028	1.901.867	1.822.826	1.776.645
Passività correnti	7.381.888	6.424.442	4.881.421	4.222.210	5.639.000	6.620.705
INDICE DI LIQUIDITA'	2,94	3,44	4,34	6,05	5,27	4,95

L'indice di liquidità rilevato potrebbe garantire la copertura di un buon programma di investimenti con l'utilizzo di sola liquidità corrente, se non dovesse essere considerato nella necessaria più ampia prospettiva conseguente l'attuazione della legge di riforma.



CASH FLOW

L'analisi dei flussi di cassa si focalizza sulle entrate e sulle uscite di cassa. Si tratta di un'analisi di tipo dinamico.

In questo ambito, analizzando il cash flow di esercizi già chiusi, diamo conto semplicemente della differenza di cassa tra le giacenze al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Cassa al 01.01	24.475.885	19.548.380	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.165
Cassa al 31.12	19.548.380	20.069.050	19.161.091	23.654.399	27.910.089	31.017.165	32.129.193
CASH FLOW	-4.927.504	520.670	-907.958	4.493.308	4.255.690	3.107.076	1.112.028

L'indicatore, dal 2011 sino al 2013, ha rilevato una variazione negativa della giacenza di cassa, in parte compensata nel corso del 2014 e in misura più importante dal 2016. E' significativo evidenziare che il 2011 è il primo anno non influenzato dalle dinamiche correlate al vincolo di liquidità posto alle giacenze in deposito in Banca d'Italia, né in termini di cassa vincolata a lungo termine, né in termini di crediti a breve (entro i 12 mesi). Dal 2011, pertanto, l'indice evidenzia la progressiva realizzazione degli investimenti programmati, repentinamente interrotta a seguito dell'approvazione del DL 90/2014 e della conseguente incertezza sulle funzioni e sulle prospettive delle Camere di commercio. Il cash flow realizzato nel 2019, pur evidenziando una dinamica comunque molto positiva, conferma una linea di tendenza che dovrà essere analizzato più in profondità in sede di chiusura del bilancio 2019, per valutarne le cause e prospettarne l'evoluzione.

Dalle sopraindicate analisi, si può evincere quanto segue:

- le disponibilità liquide sono in grado di assolvere più che agevolmente agli impegni a breve termine e al disavanzo qui preventivato: al 31.12.2018 l'attivo corrente è pari a 4,97 volte il passivo corrente;
- il margine di tesoreria (attivo corrente passivo corrente) conseguito a fine 2018 si attesta ad oltre 26 milioni di euro, consentendo un assoluto grado di tranquillità per far fronte ad eventuali discrepanze cronologiche relative alle scadenze dei debiti e crediti a breve;
- il margine di struttura garantisce ampiamente la sostenibilità degli investimenti previsti per l'esercizio 2020. Andrà verificato più puntualmente in relazione agli ipotizzati interventi economici straordinari;
- tutti gli indici patrimoniali (garanzia, copertura immobilizzazioni, capitalizzazione)
 confermano ampiamente l'ottimo livello di solidità strutturale dell'Ente;
- nel prossimo aggiornamento di preventivo sarà possibile, ed opportuno, valutare la compatibilità di un eventuale maggiore disavanzo economico con l'equilibrio patrimoniale da perseguire in un orizzonte temporale di medio periodo, proiettando nel tempo gli effetti di tale scelta attraverso il calcolo del cash flow prospettico.

Conclusioni

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/05, ha inteso fornire informazioni sulle modifiche intervenute in sede di aggiornamento, in relazione alle voci di provento, onere e piano degli investimenti di cui all'allegato A.

I criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema sono già stati esposti in dettaglio nella Relazione al preventivo 2020, approvata con delibera di Consiglio n. 24 del 28 novembre 2019, a cui si rimanda (https://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/allegati/preventivo-2020#page=29) e qui ulteriormente approfonditi.

Essa evidenzia altresì le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica 2020.

La relazione, analizzata la solidità patrimoniale della Camera, dà evidenza delle fonti di copertura del piano degli investimenti, anch'esso esposto nell'allegato A, prevedendo l'utilizzo della normale liquidità gestionale.

Essa evidenzia altresì le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica 2020, ivi compresi i progetti autorizzati dal Ministro dello Sviluppo economico con Decreto del 12 marzo 2020, negli ambiti strategici di diretta competenza:

Si precisa che nella predisposizione dei valori del preventivo 2020 sono state considerate le misure introdotte dalle seguenti normative:

- D.L. 17 marzo 2020, n. 18,
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 12 marzo 2020, recante "Incremento delle misure del diritto annuale – articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.",
- D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura",
- D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114,
- D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014 n. 116,
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno, n. 89,
- D.L. 6 luglio 2013 n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2013, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (la c.d. Spending review),
- D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica",
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 122 del 30 luglio 2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica",
- D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, concernente "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la pereguazione tributaria",
- analoghe misure introdotte con le precedenti leggi finanziarie (L. 311/2004, L. 266/2005, L. 248/2006, L. 244/2007, L. 217/2008 e L. 196/2009) e le successive leggi di stabilità (L. 228/2012, L. 208/2015, L. 190/2014, L. 145/2018 e L.160/2019,
- Circolari n. 32/2008, 2/2010, 40/2010, 12/2011, 28/2012, 31/2012, 2/2013, 35/2013, 8/2015, 32/2015, 12/2016, 26/2016, 18/2017, 33/2017, 14/2018, 31/2018, 14/2019, 34/2019 e 9/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sono qui allegati i modelli previsti dal DM 27/03/2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", le cui istruzioni applicative sono state emanate dal MISE con le note protocollo n. 148123 del 12/09/2013 e n. 116856 del 25/06/2014.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si propone l'approvazione dell'aggiornamento del preventivo economico 2020 nelle descritte risultanze.

Modena, 18 maggio 2020

Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013)

	ANNO	2020	ANNO	2021	ANNO	2022
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.906.379		13.806.905		13.806.905
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	416.379		316.905		316.905	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	216.905		216.905		216.905	
c3) contributi da altri enti pubblici	199.474		100.000		100.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	9.250.000		9.250.000		9.250.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.240.000		4.240.000		4.240.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		353.070		353.070		353.070
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	353.070		353.070		353.070	
Totale valore della produzione (A)		14.259.449		14.159.975		14.159.975

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2006	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-6.200.621		-4.979.647		-4.979.647
a) erogazione di servizi istituzionali	-4.145.621		-3.069.647		-3.069.647	
b) acquisizione di servizi	-1.965.000		-1.830.000		-1.830.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-90.000		-80.000		-80.000	
8) per godimento di beni di terzi		-83.500		-80.000		-70.000
9) per il personale		-3.720.000		-3.720.000		-3.720.00
a) salari e stipendi	-2.794.674		-2.794.674		-2.794.674	
b) oneri sociali.	-683.326		-683.326		-683.326	
c) trattamento di fine rapporto	-171.000		-171.000		-171.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-71.000		-71.000		-71.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.225.672		-3.227.756		-3.227.75
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-106.912		-84.996		-84.996	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-642.588		-642.588		-642.588	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.476.172		-2.500.172		-2.500.172	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi		-65.290		-80.000		-90.00
13) altri accantonamenti		-5.000		-5.000		-5.00
14) oneri diversi di gestione		-2.179.367		-2.287.573		-2.287.57
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-798.253		-798.253		-798.253	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.381.114		-1.489.320		-1.489.320	
Totale costi (B)		-15.479.449		-14.379.975		-14.379.975
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.220.000		-220.000		-220.000

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		62.500		62.500		62.500
16) altri proventi finanziari		7.500		7.500		7.500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.500		7.500		7.500	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		70.000		70.000		70.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		250.000		250.000		250.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-100.000		-100.000		-100.00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		150.000		150.000		150.000
Risultato prima delle imposte		0		0		(
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.000.000		0		(

Budget economico annuale (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	Revis	Revisione		Budget	
	ANNO 2020		ANNO	2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.906.379		12.326.90	
a) contributo ordinario dello stato					
b) corrispettivi da contratto di servizio					
b1) con lo Stato					
b2) con le Regioni					
b3) con altri enti pubblici					
b4) con l'Unione Europea					
c) contributi in conto esercizio	416.379		316.905		
c1) contributi dallo Stato					
c2) contributi da Regione	216.905		216.905		
c3) contributi da altri enti pubblici	199.474		100.000		
c4) contributi dall'Unione Europea					
d) contributi da privati					
e) proventi fiscali e parafiscali	9.250.000		7.770.000		
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.240.000		4.240.000		
variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
4) incremento di immobili per lavori interni					
5) altri ricavi e proventi		353.095		353.07	
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio					
b) altri ricavi e proventi	353.095		353.070		
Totale valore della produzione (A)		14.259.474	000.070	12.679.975	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		7112001171			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
7) per servizi		-6.200.621		-4.055.000	
a) erogazione di servizi istituzionali	-4.145.621		-2.000.000		
b) acquisizione di servizi	-1.965.000		-1.965.000		
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro			1.000.000		
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-90.000		-90.000		
8) per godimento di beni di terzi	33.333	-83.500	50.555	-83.50	
9) per il personale		-3.720.000		-3.720.000	
a) salari e stipendi	-2.794.674		-2.794.674		
b) oneri sociali.	-683.326		-683.326		
c) trattamento di fine rapporto	-171.000		-171.000		
d) trattamento di quiescenza e simili	17 11000		-171.000		
e) altri costi	-71.000		-71.000		
10) ammortamenti e svalutazioni	7 11000	-3.225.672	-71.000	-2.935.000	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-106.912	0.220.072	-106.912	2.000.00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-642.588		-642.588		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0.12.000		-042.500		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni					
liquide	-2.476.172		-2.185.500		
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
12) accantonamento per rischi					
13) altri accantonamenti		-70.290		-5.000	
14) oneri diversi di gestione		-2.179.392		-2.101.47	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-798.253		-727.605		
b) altri oneri diversi di gestione	-1.381.139		-1.373.870		
Totale costi (B)		-15.479.474	3.2.2.0	-12.899.97	
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-					
В)		-1.220.000		-220.000	

	Revisione ANNO 2020		Budget ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		62.500		62.500
16) altri proventi finanziari		7.500		7.500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.500		7.500	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		70.000		70.000
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		250.000		250.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-100.000		-100.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		150.000		150.000
Risultato prima delle imposte		-1.000.000		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			ĺ	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.000.000		0

Pag. 1 / 4

(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	6.000.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	320.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	60.000,00
1400	Diritti di segreteria	4.209.000,00
1500	Sanzioni amministrative	37.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE	
	DI BENI	50.00
2101	Vendita pubblicazioni	50,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	17.510,00
2201	Proventi da verifiche metriche	3.000,00
2202	Concorsi a premio	14.000,00
2203	Utilizzo banche dati	2.700,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	182.740,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	216.905,28
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	70.000,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	30.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	94.454,39
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	,
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di	
	bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	4.880,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	14.021,53
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Pag. 2 / 4

(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	100,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	500,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	58.440,00
4199	Sopravvenienze attive	33,97
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terrenti	
4202	Altri fitti attivi	75.454,72
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	7.500,00
4205	Proventi mobiliari	62.500,00
4499	Altri proventi finanziari	0,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

Pag. 3 / 4

(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	60.141,82
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

Pag. 4 / 4

(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.000.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

13.540.931,71

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020 Pag. 1 / 10 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità
		sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	180.230,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	61.500,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.070,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	312,00
1599	Altri oneri per il personale	945,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	729,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	29,00
2104	Altri materiali di consumo	2.454,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	26.430,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	5.870,00
2112	Spese per pubblicità	205,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.705,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.375,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	0,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.352,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.818,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.493,00
2121	Spese postali e di recapito	82,00
2122	Assicurazioni	2.970,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.570,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	70.000,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	10.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	2.700,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	40.700,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	19.800,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	1.363.200,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	567.070,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	287.262,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	200,00
4201	Noleggi	473,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,00
4401	IRAP	20.272,00
4499	Altri tributi	71.962,28
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	288,00
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	2.000,00
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università	50.000,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	100.000,00

TOTALE 2.914.324,28

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020 Pag. 2 / 10 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	778.542,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	286.997,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	10.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.660,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.256,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	59.700,00
1599	Altri oneri per il personale	4.410,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.452,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	380,00
2104	Altri materiali di consumo	12.368,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.495,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.820,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.750,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	9.548,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.311,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	143.127,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	34.967,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.500,00
2121	Spese postali e di recapito	4.352,00
2122	Assicurazioni	13.860,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.793,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	368.319,93
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	96.600,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	92.400,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	117.600,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	46.635,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	5.250,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	400,00
4201	Noleggi	2.208,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	6,00
4401	IRAP	94.602,00
4499	Altri tributi	335.822,03
4507	Commissioni e Comitati	1.900,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	75,00
5103	Impianti e macchinari	82,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.500,00

TOTALE 2.590.187,96

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020 Pag. 3 / 10 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	301.947,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	109.332,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.680,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.680,00
1599	Altri oneri per il personale	1.680,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.485,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.984,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	51,00
2104	Altri materiali di consumo	5.875,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.655,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.800,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	16.025,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.738,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	12.032,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	13.321,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.450,00
2121	Spese postali e di recapito	1.721,00
2122	Assicurazioni	9.248,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.705,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.420,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	45.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	36.800,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	35.200,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	44.800,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	550,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	6.000,00
4201	Noleggi	1.719,00
4202	Locazioni	67.536,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	2,40
4401	IRAP	36.039,00
4499	Altri tributi	128.426,63
4507	Commissioni e Comitati	1.847,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5103	Impianti e macchinari	300,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.500,00

TOTALE 936.049,03

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020 Pag. 4 / 10 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	18.537,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.833,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	230,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	68,00
1599	Altri oneri per il personale	105,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	81,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3,00
2104	Altri materiali di consumo	283,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	0,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	375,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	195,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	484,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	5,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	833,00
2122	Assicurazioni	330,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	621.165,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	0,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	75.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.300,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.200,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	2.800,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	534.697,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	350.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4201	Noleggi	135,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,00
4401	IRAP	2.252,00
4405	ICI	27.760,00
4499	Altri tributi	7.995,48
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	4.100,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	8.809,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	0,00

TOTALE 1.667.829,48

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020 Pag. 5 / 10 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	185.367,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	68.332,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.300,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	930,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	41.423,00
1599	Altri oneri per il personale	1.050,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.302,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	6.134,00
2104	Altri materiali di consumo	2.828,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.085,00
2112	Spese per pubblicità	254,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.049,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.750,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.946,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.836,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	14.522,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.325,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	481,00
2121	Spese postali e di recapito	4.541,00
2122	Assicurazioni	3.300,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.753,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.253,00
2126	Spese legali	3.800,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	328,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	42.062,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	23.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	22.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	28.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	400,00
4201	Noleggi	1.181,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	2,00
4401	IRAP	22.524,00
4499	Altri tributi	80.817,77
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	5.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	52.373,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	10.670,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.000,00
5106	Materiale bibliografico	492,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	6.557,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	8.197,00
5157	licenze d' uso	545,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.680,00

TOTALE 681.889,77

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020 Pag. 6 / 10 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	407.808,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	150.332,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	5.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.060,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	646,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	40.460,00
1599	Altri oneri per il personale	14.810,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.783,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	300,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	193,00
2104	Altri materiali di consumo	9.995,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.064,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	268.987,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.250,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	11.900,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.967,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	45.868,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	47.406,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	70.566,00
2121	Spese postali e di recapito	210,00
2122	Assicurazioni	7.410,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	57.766,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	95.738,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	89.053,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	31.340,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	50.600,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	48.400,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	61.600,00
4101	Rimborso diritto annuale	5.000,00
4201	Noleggi	6.140,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	3,00
4401	IRAP	49.553,00
4405	ICI	79.283,00
4499	Altri tributi	181.660,49
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	35.246,00
5103	Impianti e macchinari	63.885,00
5104	Mobili e arredi	10.410,00
5152	Hardware	16.393,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	12.295,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	4.305,00

TOTALE 2.026.185,49

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020 Pag. 7 / 10 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	251.521,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	670.722,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.603,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.054,00
2104	Altri materiali di consumo	6.056,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.262,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.471,00
2112	Spese per pubblicità	101,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.395,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.753,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.911,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	47.188,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	24.716,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	19,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.494,00
2121	Spese postali e di recapito	2.353,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	15.421,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	21.062,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.974,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	72,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	118.811,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	26.877,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.207,00
4201	Noleggi	2.309,00
4403	I.V.A.	60.000,00
4499	Altri tributi	1.400,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	4.500,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	4.500,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.457,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.830,00
4507	Commissioni e Comitati	348,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	15.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	32,00
5102	Fabbricati	7.754,00
5103	Impianti e macchinari	5.933,00
5104	Mobili e arredi	2.290,00
5106	Materiale bibliografico	108,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	1.443,00
5152	Hardware	3.607,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.410,00
5157	licenze d' uso	119,90
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	3.758,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	10.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.500.000,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MODENA

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020 (decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 8 / 10

SIOPE DESCRIZIONE IMPORTO ASSESTATO

TOTALE 3.872.341,90

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020

(decreto MEF del 27/03/2014)

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale
		d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE 2.914.324,		

Pag. 9 / 10

TOTALE MICOL	TOTAL E MICCIONE		
GRUPPO	3	Servizi generali	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	

TOTALE MISSIONE 2.590.187,96

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
		*** * * * * * * * * * * * * * * * * * *

TOTALE MISSIONE 936.049,03

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.667.829,48

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 681.889,77

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 2.026.185,49

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2020

(decreto MEF del 27/03/2014)

-	_	•	

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

Pag. 10 / 10

TOTALE MISSIONE 3.872.341,90

TOTALE GENERALE 14.688.807,91

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SULL' AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2020 DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MODENA

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame **l'aggiornamento del Preventivo dell'anno 2020** corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005 e dei documenti previsti dal D.M. 27.3.2013.

L'aggiornamento al preventivo è stato disposto nelle riunioni del 23.04-18.05.2020 e trasmesso nei termini al Collegio dei revisori dei Conti.

Il Collegio evidenzia preliminarmente che il presente aggiornamento anticipa quello che ordinariamente deve essere operato entro il 31 luglio di ogni anno ai sensi dell'art. 12 DPR 254/2005, avendo la Giunta ed il Consiglio della Camera deliberato un intervento straordinario a sostegno del tessuto economico modenese in relazione alla grave crisi in atto per effetto della diffusione del virus Covid-19.

Ne deriva che le valutazioni circa la sostenibilità, sotto il profilo economico finanziario, delle variazioni proposte sono state condotte sulla scorta dei valori di cui al bilancio consuntivo 2018 ed al preconsuntivo 2019, considerato il differimento dei termini di approvazione disposto ai sensi del Decreto – Legge n. 18/2020, come risultante dall'allegato A del DPR 254/2005 oggetto di approvazione.

Il Collegio ricorda in ogni caso che la predisposizione delle variazioni del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La redazione del preventivo annuale e delle sue variazioni è informata ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

L'aggiornamento del preventivo è completo dei documenti previsti dal <u>Decreto Ministero Economia e Finanze 27.3.2013</u>, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle Amministrazioni stesse.

- Il Ministero dello Sviluppo Economico, <u>con nota prot. 0148123 del 12.9.2013</u>, ha fornito le istruzioni operative per l'applicazione della sopra richiamata normativa, precisando che le camere di commercio, nelle more della emanazione del testo di riforma del D.P.R 254/2005, devono approvare il preventivo 2015 (e seguenti), costituito dai seguenti documenti:
 - il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013 e definito su base triennale, che presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale

- **il preventivo economico**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. medesimo
- il budget economico annuale redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27/2013
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.M. 27/2013
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18.9.2012.

Deve essere, inoltre, predisposta la relazione illustrativa al preventivo economico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005.

Il **preventivo economico** è redatto nella forma indicata nell'allegato A) al D.P.R. 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

VOCI DI PROVENTI ONERI INVESTIMENTI	Preventivo 2020	Variazioni	Preventivo 2020 aggiornato
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
Diritto annuale	7.770.000,00	1.480.000,00	9.250.000,00
Diritti di segreteria	4.240.000,00		4.240.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	450.000,00	99.473,69	549.473,69
Proventi da gestione di beni e servizi	220.000,00		220.000,00
Variazioni delle rimanenze	0,00		0,00
Totale proventi correnti (A)	12.680.000,00	1.579.473,69	14.259.473,69
B) Oneri correnti			
Personale	3.720.000,00		3.720.000,00
Funzionamento	4.240.000,00	77.891,68	4.317.891,68
Interventi economici	2.000.000,00	2.145.620,51	4.145.620,51
Ammortamenti e accantonamenti	2.940.000,00	355.961,50	3.295.961,50
Totale oneri correnti (B)	12.900.000,00	2.579.473,69	15.479.473,69
Risultato della gestione corrente (A – B)	-220.000,00	-1.000.000,00	-1.220.000,00
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	70.000,00		70.000,00
Oneri finanziari	0,00		0,00
Risultato della gestione finanziaria	70.000,00		70.000,00
GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	250.000,00		250.000,00
Oneri straordinari	100.000,00		100.000,00
Risultato della gestione	150.000,00		150.000,00
straordinaria			
Svalutazione partecipazioni			
Avanzo economico d'esercizio	0,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
Immobilizzazioni immateriali	63.500,00		63.500,00
Immobilizzazioni materiali	146.500,00		146.500,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00
TOTALE INVESTIMENTI	210.000,00		210.000,00

La **Relazione al Preventivo**, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato *A*) e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Determina, inoltre, le assegnazioni delle risorse complessive ai principali programmi ed interventi economici individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

In particolare, per l'anno 2020 vengono previsti i seguenti programmi e le relative assegnazioni

di risorse:

301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - FINANZIAMENTO AZIENDA SPECIALE PROMEC-NEWCO	545.194,33
301. INTERNAZIONALIZZAZIONE – BANDO FIERE ALL'ESTERO	100.000,00
301. INTERNAZIONALIZZAZIONE – INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER	100.000,00
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	
301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE (+ 20%)	192.671,27
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI -	
PROGETTO PID (+ 20%)	
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI -	80.000,00
INIZIATIVE A FAVORE NEO-IMPRESE	
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI -	20.000,00
INIZIATIVE A FAVORE DELLE IMPRESE COOPERATIVE	
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI -	10.000,00
INIZIATIVE COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	40.000.00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI -	10.000,00
INIZIATIVE COMITATO GIOVANI IMPRENDITORI 401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI -	1 000 000 00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODUTTI -	1.000.000,00
INIZIATIVA LEGATA ALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE COVID-19, A SOSTEGNO DEL CREDITO E DEL RISANAMENTO AZIENDALE	
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI -	55.838,93
PROGETTO PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO (+20%)	55.656,95
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - FONDO	125.000,00
PER LE ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO VERSO DEMOCENTER-SIPE	125,000,00
401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI -	50.000,00
PRODOTTI AGROALIMENTARI: TUTELA INTERNAZIONALE MEDIANTE SISTEMI DI TRACCIABILITA'	50.000,00
GEOGRAFICA DEL MARCHIO COLLETTIVO CAMERALE "TRADIZIONE E SAPORI"	
402. ORIENTAMENTO AL LAVORO – ESTATE IN ALTERNANZA	20.000,00
402. ORIENTAMENTO AL LAVORO - PROGETTO ORIENTAMENTO AL LAVORO (+20%)	84.442,29
402. ORIENTAMENTO AL LAVORO – FONDO PER ATTIVITA' CORSISTICA AMFA E QUOTA ANNUALE	
600. PROMOZIONE INFRASTRUTTURE – SUPPORTO AL SISTEMA INTERMODALE	5.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE – AZIONI MKTG TERRITORALE	100.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE – VALORIZZAZIONE IMPRESE TURISTICHE E AGRITURISTICHE	40.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - PROGETTO TURISMO (+20%)	218.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE – VALORIZZAZIONE PRODUZIONI AGROALIMENATRI MODENESI	250.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE – PRODOTTI AGROALIMENTARI: SOSTEGNO PROMOZIONALE AL	90.000,00
MARCHIO COLLETTIVO CAMERALE "TRADIZIONE E SAPORI"	
601. MARKETING TERRITORIALE – MARCHIO IGP CONSORZIO CILIEGIA	100.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - SISTEMA FIERISTICO MODENESE	100.000,00
700. AMBIENTE – AESS – PROGETTO DI SIVLUPPO 2020	15.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' – INIZIATIVE A TUTELA DEL CONSUMATORE	10.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' – SOSTEGNO A UNIVERSITA' DI MODENA PER MACCHINE	50.000,00
CONTROLLO FRODI ALIMENTARI	
701. TUTELA DELLA LEGALITA' – FONDO PER LA SICUREZZA A BENEFICIO DELLE IMPRESE ESPOSTE	100.000,00
A FATTI CRIMINOSI ANCHE INFORMATICI	
701. TUTELA DELLA LEGALITA' – INIZIATIVE COLELGATE ALL'AVVIO DELL'OCRI	25.000,00 10.000,00
801. SEMPLIFICAZIONE - INDAGINE CONGIUNTURALE IMPRESE CON ASSOCIAZIONI	
802. EFFICACIA ED EFFICIENZA – QUOTE ADESIONE PER RELAZIONI ISTITUZIONALI	
802. EFFICACIA ED EFFICIENZA – PARTECIPAZIONE A PROGETTI TRAMITE UNIONCAMERE	139.473,69
TOTALE	4.145.620,51

La relazione al preventivo, infine, evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, **per quanto attiene ai proventi**, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In particolare, si prende atto della previsione del diritto annuale, conseguente alla riduzione prevista dall'art. 28 del D.L. 90/201 e all'incrementato del 20%, così come autorizzato dal Decreto Mise del 12/03/2020 per il triennio 2020-2022, nonché della previsione dei proventi finanziari, alla luce di quanto riportato nella legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) sul regime di tesoreria unica per le camere di commercio.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi di cui all'allegato A, imputati alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti

nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica ed in particolare delle novità introdotte dalla Legge di bilancio 2020 (Legge n. 160/2019) di cui all'art. 1 commi 590-602.

Innanzitutto va premesso che viene introdotta una semplificazione del quadro delle misure di contenimento che si sono susseguite nel tempo eliminando le numerose normative che incidono sulle diverse tipologie di spesa attraverso l'abrogazione espressa di un elenco di disposizioni, indicate in un apposito allegato.

Il nuovo meccanismo definito dai predetti commi stabilisce un nuovo unico limite di spesa, a partire dal 2020, legato al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018.

Il comma 592 definisce nel dettaglio quali sono le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sulle quali opera l'obbligo: in particolare, per gli enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale, come gli enti del sistema camerale, la base imponibile sarebbe rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0088550 del 25.3.2020, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa agli enti del sistema camerale, escludendo gli interventi promozionali iscritti nella voce B7a) dalla base imponibile.

Il comma 593 consente il superamento del limite di spesa stabilito (il valore medio del triennio 2016-2018) solo a fronte di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ogni esercizio rispetto al valore accertato nel 2018.

Per l'esatta determinazione del limite di spesa ed in particolare per la verifica circa la possibilità di superare il limite di cui al valore medio del triennio 2016-2018 (pari ad € 1.933.748,73 per come già illustrato dagli uffici alla Giunta camerale) si è in attesa di avere certezza in ordine ai ricavi anno 2019 a fronte dell'approvazione del consuntivo dell'Ente (che avverrà entro giugno 2020 per come stabilito dalle più recenti disposizioni normative a seguito dell'emergenza legata al Covid-19).

Per quanto riguarda il versamento dei risparmi di spesa, si prevede, poi, che le pubbliche amministrazioni sono tenute a trasferire annualmente allo Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 con un incremento del 10%.

Per la Camera di Commercio di Modena si tratta di complessivi € 795.070,66 (con un incremento di € 70.647,68).

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005. In particolare, anche per l'anno 2020, i criteri di ripartizione degli oneri comuni sono mutuati dal sistema di contabilizzazione dei costi di processo, approvato dagli Organi di Unioncamere nel marzo 2015, mediante l'utilizzo del valore dell'FTE integrato, il numero complessivo cioè delle risorse umane coinvolte nei processi (dipendenti e non), riparametrato sulla base del full time equivalent. Tali oneri comuni vengono assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A sono stati attribuiti alle singole funzioni quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connesse, alla funzione "servizi di supporto" per la parte residuale.

Gli investimenti riportati nel preventivo riguardano prevalentemente la <u>manutenzione</u> straordinaria di immobili ed impianti di proprietà dell'ente.

Si precisa che la relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti del preventivo 2020, riporta che gli investimenti stessi sono finanziati attraverso gli ammortamenti, adeguatamente calcolati nel corso degli anni in considerazione della durata e dell'utilizzo residuo dei beni, nonché mediante risorse liquide disponibili nell'ambito del patrimonio dell'ente, rendendo indisponibile la relativa quota parte del patrimonio netto.

Il preventivo, che chiude con un disavanzo di 1.000.000,00 €, risulta così composto:

Risultato della gestione corrente - \in 1.220.000,00 Risultato della gestione finanziaria + \in 70.000,00 Risultato della gestione straordinaria + \in 150.000,00

L'art. 2, secondo comma, del DPR 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo." Si dà atto che l'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2018, ha chiuso con un avanzo di € 1.138.281,64 e che il preconsuntivo anno 2019 per come risultante dall'allegato A di cui trattasi reca un avanzo stimato in € 1.956.000,00.

L'aggiornamento del preventivo 2020 è stato approvato all'unanimità dalla Giunta, dopo ampia ed approfondita discussione, nella seduta del 23 aprile scorso; rispetto al documento approvato dalla Giunta sono state effettuate delle modifiche di dettaglio attinenti, nello specifico la quantificazione del versamento dovuto al bilancio dello stato in ed in particolare delle novità introdotte dalla Legge di bilancio 2020 (Legge n. 160/2019) citate (euro 70.647,68 invece di euro 71.097,61). La predetta variazione è compensata da un maggiore impegno previsto per l'acquisito di infrastrutture di Firma digitale.

Il saldo di tali modifiche rimane quindi invariato rispetto alla proposta di aggiornamento del 23 aprile scorso.

L'aggiornamento del preventivo 2020, che assume carattere straordinario considerato che non si è ancora provveduto all'approvazione del Consuntivo 2019, si è reso necessario a seguito della grave emergenza sanitaria intervenuta a partire dalla fine del mese di febbraio 2020 e dei conseguenti provvedimenti emanati allo scopo di contrastare le difficoltà economiche e finanziarie delle imprese e facilitarne l'accesso al credito, ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, articolo 125, comma 4, e del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 sull'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020- 2022, finalizzato a specifici interventi.

In esito all'aggiornamento proposto il risultato della gestione corrente risulta pari a -1.220.000,00 €, con una variazione negativa pari a -1.000.000,00 € rispetto ai valori iniziali di preventivo 2020; tale risultato è riconducibile integralmente al finanziamento con cui la Camera di commercio di Modena ha deliberato di contribuire al fondo per il sostegno al credito delle imprese, istituito in collaborazione con la regione Emilia-Romagna e UNIONCAMERE regionale per facilitare l'accesso al credito delle imprese del territorio regionale.

Il preventivo 2020 chiude quindi in disavanzo complessivo per 1 milione di euro, derivante dalla descritta dinamica della gestione corrente, a fronte del pareggio previsto dal preventivo approvato nel mese di novembre 2019.

I documenti allegati al preventivo 2020, secondo quanto previsto dal D.M. 27/3/2013, sono i seguenti:

budget economico annuale, predisposto in termini di competenza economica e redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del medesimo D.M. 27.3.2013;

<u>budget economico pluriennale</u>, quale allegato al budget annuale; copre un periodo di tre anni (2020-2022), è formulato in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget annuale.

Prospetto delle previsioni di entrata e prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi, quali allegati al budget economico annuale, redatti secondo il principio di cassa e definiti secondo il formato di cui all'allegato 2 al citato D.M. 27/2013.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A), di cui all'art. 2 del D.M. 27/3/2013, il quale costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al preventivo, che illustra il contenuto dei programmi di spesa, espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio e contiene gli indicatori individuati per quantificare gli obiettivi. Obiettivi e target hanno trovato più diffusa trattazione nel Piano della performance 2020-2022, approvato il 28 gennaio 2020.

Il Collegio prende atto dei criteri adottati per la predisposizione dei suddetti documenti, come esposti nella relazione al preventivo 2020; in particolare, prende visione delle diverse voci di "Missioni e programmi", come individuati per le Camere di Commercio dal Ministero Sviluppo Economico, con la richiamata nota prot. 148123/12.9.2013, nonché degli indicatori riportati nel P.I.R.A, con specifico riferimento agli indicatori di natura economico – patrimoniale.

Il Collegio si riserva di integrare la presente relazione in fase di aggiornamento del preventivo, da predisporsi entro il 31 luglio 2020 sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 12 del DPR 254/05.

Tutto ciò premesso e considerato,

il Collegio esprime parere favorevole in merito all'aggiornamento del Preventivo dell'anno 2020.

<u>Il Collegio dei Revisori dei Conti</u>	
Dott. Mauro Garofalo	
Dott. Domenico Maria Somma	
Dott.ssa Daniela Valpondi	